

"Allegato 1" alla DTS3 n. 88 del 19/04/2023



COMUNE DI ALBIGNASEGO
PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE 3° Gestione del Territorio e Patrimonio

BANDO DI CONCORSO ANNO 2023
PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2023 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.514,00;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 punti 5
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 punti da 5 a 1
- b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75 punti da 1 a 3
 - oltre i 75 anni punti 3
- c) presenza di persone con disabilità:
 - 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*) punti 3
 - 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*) punti 5

(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.
- d) genitore solo con figli a carico:
 - 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3 punti da 2 a 5
 - oltre i tre figli punti 5
 - 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3 punti da 1 a 3
 - oltre i tre figli punti 3
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio,

l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

- | | |
|---|----------------|
| 1. senza figli | punti 3 |
| 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni | punti 7 |
| 3. con figli minori di età superiore a quattro anni | punti 5 |
| f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto: | |
| - da dieci a trenta anni | punti da 2 a 7 |
| - oltre i trenta anni | punti 7 |
| g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza | punti 2 |
| h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni | punti da 1 a 5 |

Ulteriori condizioni in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio stabilite con Delibera della Giunta Comunale n. 134 del 07/08/2020 (punteggio totale massimo = 8 punti)

- | | |
|--|---------|
| a) Residenza nel Comune di Albignasego in via continuativa da almeno due anni: nuclei familiari il cui richiedente sia residente o sia stato residente nel Comune di Albignasego, anche in maniera non continuativa, negli ultimi 20 anni per almeno 10 anni e fino a 14 | punti 2 |
| b) Residenza nel Comune di Albignasego in via continuativa da almeno due anni: nuclei familiari il cui richiedente sia residente o sia stato residente nel Comune di Albignasego, anche in maniera non continuativa, negli ultimi 20 anni per almeno 15 anni e fino a 19 | punti 4 |
| c) Residenza nel Comune di Albignasego in via continuativa da almeno due anni: nuclei familiari il cui richiedente sia residente o sia stato residente nel Comune di Albignasego, anche in maniera non continuativa, negli ultimi 20 anni per almeno 20 anni | punti 6 |
| d) Canone di locazione gravoso: il Richiedente intestatario di contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone di locazione incida in misura pari o superiore al 40% dell'attestazione ISEE-ERP valido per l'anno del bando in corso | punti 2 |
| e) Nuclei familiari che negli ultimi due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Bando hanno beneficiato di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, sia di natura economica che assistenziale, erogate direttamente o indirettamente dal Comune di Albignasego | punti 2 |

Condizioni oggettive:

- | | |
|---|----------------|
| a) condizioni abitative improprie dovute a: | |
| 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora | punti 10 |
| 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari | punti 1 |
| 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio | punti 2 |
| 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) | punti da 2 a 4 |
| 5. alloggio antigienico | punti 2 |
| b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate | punti 12 |
| c) mancanza di alloggio da almeno un anno | punti 14 |

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 07/08/2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

La domanda deve essere completa di marca da bollo da € 16,00.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 16 GIUGNO 2023 presso gli Uffici dell'Ater di Padova in Via Raggio di Sole n. 29, esclusivamente con le seguenti modalità:

- I richiedenti dovranno richiedere l'appuntamento per la presentazione delle domande all'Ufficio Assegnazioni e Contratti inviando una E-mail al seguente indirizzo: bandoalbignasego2023@aterpadova.com a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando e non oltre il giorno 12 Giugno 2023 allegando la seguente documentazione:
 - documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
 - titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi terzi);
 - ISEE in corso di validità relativo all'anno 2023;
 - documentazione valida e completa attestante specifiche condizioni soggettive od oggettive indicate nell'art. 3.

L'Ufficio Assegnazioni e Contratti provvederà a rispondere a mezzo e-mail indicando giorno ed ora dell'appuntamento.

- Prima della compilazione della domanda – che avverrà esclusivamente on-line tramite il Portale Regionale - il richiedente dovrà sottoscrivere una delega all'ATER per autorizzare l'inserimento dei propri dati e documenti necessari;
- A completamento della domanda l'Ufficio rilascerà la ricevuta attestante la presentazione della stessa e comunicherà il numero di protocollo della domanda - da conservare sino alla scadenza della graduatoria – necessario per verificare il proprio punteggio e per le attività conseguenti.

Per eventuali informazioni in merito a quanto sopra indicato, i richiedenti potranno telefonare all'ATER di Padova al n. 049/8732993 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

ATER procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando. A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di inserimento della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone. Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

data _(data di pubblicazione)___

F.to_____(timbro del Comune e firma del Sindaco o Dirigente delegato)_____



Prot. n.
(Allegato "SUB 1" alla DTS3 n. 88 del 19/04/2023)

COMUNE DI ALBIGNASEGO

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO **PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI** **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)** **ANNO 2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°
GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

- VISTO LA LEGGE REGIONALE 3 NOVEMBRE 2017 N. 39 "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA";
- VISTO IL REGOLAMENTO REGIONALE 10 AGOSTO 2018 N. 4 APPROVATO CON D.G.R. N. 1119 DEL 31/07/2018;
- VISTO LA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 7/08/2020 N. 134

RENDE NOTO

CHE È INDETTA AI SENSI DELLA L.R. 39/2017, ART. 3, COMMA 1, LETT. F) LA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP).

La domanda andrà presentata ESCLUSIVAMENTE presso gli Uffici dell'ATER di Padova in via Raggio di Sole, 29 - Padova con le modalità precisate nel presente avviso.

Le domande dovranno essere presentate a far data della pubblicazione del BANDO unitamente al presente avviso e fino e non oltre le ore 12 del

16/giugno/2023

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

* * * * *

Il Comune di Albignasego indice, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 3 novembre 2017 n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" pubblico concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, fatte salve le riserve di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 134 del 07/08/2020, esecutiva, o altre destinazioni degli alloggi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4 e delle disposizioni di cui alla citata delibera della Giunta Comunale n. 134/2020 di cui al comma 4 dello stesso art. 8 del Regolamento Regionale, è formata sulla base dei punteggi attribuiti alle condizioni soggettive e oggettive del concorrente e del suo nucleo familiare definite dall'art. 28 della legge regionale.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (art. 25 Legge Regionale n. 39/2017)

La partecipazione al presente bando di concorso per l'assegnazione di alloggi E.R.P. è consentita per un unico ambito territoriale. I richiedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 25 della Legge Regionale n. 39/2017, per conseguire l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici“ di cui all’articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

NUCLEO FAMILIARE

Ai sensi dell’art. 26 della legge regionale per nucleo familiare si intende:

(1) La famiglia che occupa o occuperà l’alloggio o dai soggetti di cui all’art 1, co. 2, della legge 20/05/2016 n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati conviventi.

(2) Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20/05/2016 n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

(3) Per il cittadino di Paese non appartenente all’Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 25 della legge regionale da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) e f) del comma 2 da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestate dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lett. e) dell’art. 25 della legge regionale deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva (DSU) ISEE relativa all’ultima dichiarazione dei redditi di cui all’art. 5 del D.L. 6/12/2011 n. 214 ed al conseguente DPCM 5/12/2013 n. 159, recante regolamento concernente la revisione e la modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nonché del D.Lgs. n. 147/2017 “Disposizioni per l’introduzione di una misura di contrasto alla povertà”.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Bando e mantenuti per tutto il periodo di validità del contratto di locazione sottoscritto.

CONDIZIONI PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER L’ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI (art. 28 Legge Regionale n. 39/2017)

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) condizione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:- indicatore ISEE-ERP da 0,00 a 2.000,00 punti 5
indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 punti da 5a1
- b) presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e 75 punti da 1a3
- oltre i 75 anni punti 3
- c) presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*) punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 (*) punti 5
(*) *Le condizioni di cui precedenti punti 1. e 2. non sono cumulabili*
- d) genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni- da 1 a 3 punti da 2a5
oltre i 3 figli punti 5
2. per figli maggiorenni – da 1 a 3 punti da 1a3
3. oltre i 3 figli punti 3
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla L. 20 maggio 2016 n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
1. senza figli punti 3
2. con figli minori di età inferiore ai quattro anni punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni punti 5
- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
- da dieci a trenta anni punti da 2a7
- oltre i trenta anni punti 7
- g) emigranti che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza punti 2
- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi 10 anni da 1 a 5 anni punti da 1a5

Condizioni oggettive:

- a) condizioni abitative improprie dovute a:

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'Ente che ha assegnato la dimora punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro pers. a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) punti da 2a4
5. alloggio antigienico punti 2

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno punti 14

*Condizioni stabilite da Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 7/08/2020

a) residenza nel Comune di Albignasego in via continuativa da almeno due anni:

1. per almeno 10 anni e fino a 14 punti 2
2. per almeno 15 anni e fino a 19 punti 4
3. per almeno 20 anni punti 6

b) canone di locazione gravoso: il Richiedente intestatario di contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone di locazione incida in misura pari o superiore al 40% dell'attestazione ISEE-ERP valido punti 2

c) che negli ultimi 2 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Bando hanno beneficiato di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, sia di natura economica che assistenziale, erogate direttamente o indirettamente dal Comune di Albignasego punti 5

***Punteggio massimo attribuibile per somma dei punti di cui alle lett. a), b) e c) PUNTI 8**

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. deve essere redatta su apposito modulo approvato con DGR n. 1173 del 7/08/2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'art. 49, co 1 lett. e) della L.R. 3 novembre 2017 n. 39. La domanda deve essere completa di **marca da bollo da €16,00**.

Le domande saranno raccolte esclusivamente presso l'Ufficio Assegnazione e Contratti della Sede ATER di Padova in via Raggio di sole 29 a Padova, secondo le modalità previste dal bando, **a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso e fino alle ore 12:00 del 16 giugno 2016**

Per chiarimenti e/o per informazioni è possibile telefonare all'ATER di Padova al nr. 049 873 2993.

Il punteggio verrà attribuito sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00 e della documentazione allegata dal richiedente alla domanda o richiesta dall'Ufficio previa verifica dei requisiti di legge.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 della legge regionale da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) e f) del comma 2 da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestate dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 25 della legge regionale deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva (DSU) ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'art. 5 del D.L. 6/12/2011 n. 214ed al conseguente DPCM 5/12/2013 n. 159, recante regolamento concernente la revisione e la modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nonché del D.Lgs. n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura di contrasto alla povertà".

IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E/O FALSITA' CHE ABBIANO INCISO NELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO O CHE RIGUARDINO IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE VERRA' INOLTATA DENUNCIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (ARTT. 482, 483, 485, 489 DEL CODICE PENALE).

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'esame delle domande ai fini dell'attribuzione provvisoria del punteggio di legge verrà completato entro 180 giorni successivi alla scadenza del bando di concorso. Suddetto termine è prorogato di ulteriori 60 giorni qualora pervenissero oltre 200 domande. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi.

Alla graduatoria sarà allegato l'elenco delle domande escluse con le relative motivazioni. Qualora il reddito dichiarato all'atto della domanda sia ritenuto inattendibile, il Comune effettuerà tramite gli Uffici competenti gli opportuni accertamenti, collocando il concorrente in graduatoria con riserva fino alla conclusione dell'accertamento. Nel caso in cui al momento dell'assegnazione non sia ancora concluso l'accertamento, si procederà alle assegnazioni dei concorrenti successivi collocati in graduatoria. Qualora, a seguito dell'accertamento, risultasse una situazione reddituale diversa da quella dichiarata ed idonea a comportare una modifica in senso negativo del punteggio attribuito con riserva, il concorrente verrà escluso dalla graduatoria con provvedimento a firma del Responsabile del Settore competente.

Gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio del Comune, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

Esaurito l'esame dei ricorsi sarà approvata la graduatoria definitiva. La graduatoria definitiva risultante dal presente concorso conserva la sua efficacia dalla data della

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

sua pubblicazione fino all'approvazione di una nuova graduatoria definitiva a seguito di successivo bando di concorso. **In ogni caso la validità della graduatoria definitiva non può essere superiore ai due anni successivi alla pubblicazione.**

**MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE
art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2018**

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato ed applicato, con le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e successive modificazioni e integrazioni, direttamente dall'ente gestore.

**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI
art. 10 del Regolamento Regionale n. 4/2018**

Previa verifica dei requisiti di cui all'art. 25 comma 3 della legge regionale, all'assegnazione degli alloggi provvederà l'ATER di Padova in qualità di proprietario. L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica prevista all'art. 24 co. 6 sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione del nucleo familiare e dell'alloggio disponibile nel rispetto dei parametri di cui al presente art. 10 del Regolamento.

Per quant'altro si rinvia al testo della L.R. Veneto 39/2017 e successive modificazioni e integrazioni nonché al Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica 10 agosto 2018 n. 4.

Albignasego, lì (data di protocollo)

IL RESPONSABILE 3° SETTORE
Gestione del Territorio e Patrimonio
Ing. Marco Carella

Il presente documento è firmato digitalmente ed il file originale è conservato presso l'ufficio comunale cui compete il relativo procedimento. La firma digitale è sostituita dall'indicazione del nome a norma dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993

ADEMPIMENTI L. 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Responsabile del procedimento: Paolo Santangelo, (0498042235

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Pec: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net